



*Centro Studi
Colombo*

Governance delle istituzioni scolastiche (D. Lgs n. 297 del 1994, Titolo I, capo I)

La struttura base della scuola è impersonata dagli organi collegiali (a livello di circolo e di istituto).

- Consiglio di intersezione (scuola dell'infanzia);
- Consiglio di interclasse (scuola primaria) ;
- Consiglio di classe (scuola secondaria);
- Collegio dei docenti;
- Consiglio di circolo (scuola primaria) o d'istituto (scuola secondaria) e la giunta esecutiva;
- Comitato per la valutazione;
- Assemblee studentesche e dei genitori.

Gli organi collegiali interessati dalle elezioni scolastiche sono:

- Consiglio di circolo o di istituto;
- Consigli di intersezione, di interclasse e di classe per la componente genitori;
- Comitato per la valutazione di docenti.

Normativa contenuta nell'ordinanza ministeriale 15 luglio 1991, n. 215.

Elettorato attivo e passivo.

Voto personale, libero e segreto.

La convocazione degli organi collegiali è disposta dal presidente con preavviso di almeno 5 giorni (sono previste procedure d'urgenza).

Riunione valida se risultano presenti la metà più uno dei componenti in carica.

Numero legale al momento della votazione.

I membri a vario titolo che non risultano presenti, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fanno parte, decadono dalla carica e vengono surrogati (D.Lgs. 297/1994, art.35). La nomina riguarda i primi dei non eletti delle rispettive liste.

I membri di diritto decadono dalla carica solo per scadenza o per avvenuta cessazione della carica.

D.Lgs. 297/1994, art.43: pubblicità riguardante gli atti degli organi collegiali della scuola.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE

Riunioni degli insegnanti che li compongono, integrati, in opportuni momenti dai genitori e dagli studenti (scuola secondaria di secondo grado).

Consiglio di interclasse: tra classi parallele, o tra tutte le classi del plesso, o a livelli intermedi.

Riunioni tra solo docenti: competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, valutazione periodica e finale degli alunni.

Riunioni con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti:

- proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevolare ed estendere rapporti reciproci tra genitori;
- alunni e docenti;
- approvazione piano annuale visite e viaggi di istruzione;
- andamento attività didattica;
- parere adozione libri di testo

COLLEGIO DEI DOCENTI

Organo collegiale comune e annuale. È costituito da tutti i docenti in servizio nell'istituto scolastico.

Convocato e presieduto dal dirigente scolastico (primus inter pares).

Il dirigente promuove gli interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il collegio ha poteri in ambito esclusivamente tecnico-didattico:

- Poteri deliberanti;
- Poteri di proposta;
- Poteri propulsivi;
- Poteri di valutazione;
- Poteri di indagine;
- Poteri consultivi.

Il collegio dei docenti è subordinato al Consiglio d'Istituto.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Organo elettivo, esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo (governo economico-finanziario della scuola).

Composto da:

- genitori degli alunni;
- personale docente e non docente;
- studenti (scuola secondaria di secondo grado)
- Dirigente scolastico (membro di diritto)

Numero di membri:

- 14 (se popolazione scolastica fino a 500 alunni): 6 genitori, 6 docenti, 1 non docente, DS;
- 19 (se popolazione scolastica superiore a 500 alunni): 8 genitori, 8 docenti, 2 non docenti, DS.

Nella secondaria di secondo grado numero di genitori dimezzato per far posto ad altrettanti rappresentanti degli studenti.

Carica: 3 anni.

Rappresentanti degli studenti eletti annualmente.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Ruolo nell'individuazione degli obiettivi che la scuola si propone di raggiungere.

- approvazione PTOF;
- approvazione bilancio preventivo e conto consuntivo;
- emanazione Regolamento di istituto;
- delibera su acquisti di vario genere necessari alla didattica;
- adattamento del calendario scolastico alle esigenze ambientali;
- criteri di programmazione e attuazione di attività para-, extra- e interscolastiche;
- promozione dei contatti con altre scuole;
- adozione iniziative su educazione alla salute;
- attività consultiva;
- elezione della Giunta esecutiva (DS, DSGA, un docente, un non docente e due genitori o un genitore e un alunno)

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Regolamento di istituto

Disciplina le attività quotidiane della scuola:

- vigilanza alunni;
- comportamento alunni e regolamentazioni;
- uso degli spazi;
- conservazione di strutture e dotazioni;
- regolamento di disciplina;
- modalità di comunicazione;
- modalità di convocazione e svolgimento delle assemblee di classe;
- calendario delle riunioni;
- regole sul funzionamento degli organi collegiali.

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI

L. 107/2015

Comitato istituito presso ogni istituzione scolastica, durata triennale.

Presiede il Dirigente scolastico.

Si compone inoltre di: tre docenti, due rappresentanti dei genitori e un componente esterno.

Determina i criteri per la valorizzazione dei docenti (qualità dell'insegnamento, risultati ottenuti dai docenti, responsabilità assunte). Fine bonus a fine anno.

Comitato in sede di valutazione dell'anno di prova:

Dirigente scolastico + 3 docenti (due eletti dal collegio e uno dal consiglio di istituto)
+ docente tutor dell'insegnante in esame.

ASSEMBLEE STUDENTESCHE E DEI GENITORI

Ai genitori degli alunni e agli studenti delle scuole del secondo ciclo i decreti del 1974 hanno dato la possibilità di riunirsi in assemblee di classe o di istituto, e di istituire un comitato composto dai rappresentanti eletti nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

- **STUDENTESCHE**

D.Lgs. 297/1994: consentono l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Una assemblea di classe al mese (due ore) e una assemblea di istituto al mese (una giornata scolastica). No assemblee nel mese conclusivo.

Comitato studentesco d'istituto esprime pareri o formula proposte al Consiglio di istituto.

- **DEI GENITORI**

Assemblee di sezione, di classe e di istituto (di classi parallele nella secondaria).